

ATELIER SILVAUTO

La nuova formula Silvauto per il vintage d'autore

La formula "Atelier Silvauto" è la nuova, originale proposta di Silvauto Classics per proporre, agli appassionati di Auto d'Epoca, modelli unici ed esclusivi, ma al tempo stesso accessibili nel prezzo. Questo attraverso progetti su misura concepiti insieme al cliente, che – partendo da vetture d'epoca "ordinarie" e grazie all'operato di un team di professionisti altamente specializzato - sono in grado di realizzare esemplari originali e di grande personalità. Una nuova formula che va oltre le mere finalità commerciali, espressione dell'infinita passione di Silvauto per le Auto d'Epoca. Scopriamo insieme di cosa si tratta in questa intervista con Dario Belloli, Fondatore e Amministratore Delegato di Silvauto Spa.



Dario Belloli, Fondatore ed Amministratore Delegato di "SILVAUTO S.p.A.", segue da sempre con attenzione le evoluzioni e le nuove esigenze del mercato dell'Auto d'Epoca, con la speciale sensibilità che distingue l'autentico appassionato dal semplice imprenditore. Insieme allo storico socio Silvano Calissi e al Direttore Commerciale Daniele Bagnolo, suoi alter-ego nella Divisione "Classics", ha deciso di intraprendere una nuova iniziativa commerciale denominata "Atelier Silvauto", prima e al momento unica sul mercato italiano. Un'operazione che, prima ancora che dalle finalità commerciali, nasce dalla grande passione per le Auto d'Epoca che anima l'operato di questa azienda, oggi la Numero Uno in Italia in questo prestigioso segmento. Di cosa si tratta? Ce lo siamo fatto spiegare direttamente da lui.

Da dove nasce l'idea dell'"Atelier Silvauto"?

"Il mercato dell'Auto d'Epoca di oggi ha subito un consistente cambiamento rispetto a quello che era non più tardi di un decennio fa. – premette Belloli - A livello puramente economico-commerciale si è registrata una forte contrazione della cosiddetta "fascia media", mentre il valore delle negoziazioni si è mantenuto sostanzialmente stabile sia nella fascia alta o altissima (vetture "top di gamma") che in quella bassa, a cui Silvauto guarda da sempre con grande attenzione.

Un altro fenomeno particolarmente interessante, emerso nell'area anglosassone ed americana, è quello che vede un nuovo zoccolo duro di collezionisti di mezzi d'epoca che non bada assolutamente (o quasi assolutamente) alla purezza del mezzo, ma alla necessità di possedere qualcosa di "unico", senza però dover investire le somme da capogiro necessarie per le vetture top di gamma.

Il concorso di questi due aspetti ha dato origine al fenomeno del "tuning vintage" e ad un nuovo segmento di mercato, sul quale abbiamo deciso, primi in Italia, di scommettere".

Che cos'è il "tuning vintage"?

"Il "tuning vintage" – prosegue Belloli – nasce in Inghilterra e (con le tipiche esagerazioni del posto) anche in America, per rispondere ad un'esigenza sempre più avvertita dagli appassionati: quella di uscire, anche nell'acquisto di vetture d'epoca, dai canoni dell'omologazione. Sempre più forte era infatti la sensazione che i modelli acquistati, per quanto perfettamente conformi a quelli che circolavano cinquant'anni prima, apparissero ordinari o comunque troppo simili a quelli acquistati dal vicino di casa. E' nata così l'esigenza di creare qualcosa di unico ed originale, per quanto comunque legato alla storia e alla storiografia dell'auto d'epoca, e quindi senza cercare stravolgimenti estetici e meccanici che finiscono per condurre a prodotti comunque simili e spesso con risultati assai discutibili, anche sotto l'ottica della legale circolazione stradale. La formula Atelier Silvauto si ripropone quindi di trasformare, attraverso il tuning vintage, un modello d'epoca "standard" in una vettura con una personalità completamente nuova, unica ed originale. Senza stravolgere il prodotto ovvero conservando integra l'essenza della vettura ma rendendola al tempo stesso un prodotto unico, esclusivo e dal costo accessibile. Non a caso il motto di questa formula è: "Alla conquista di un sogno".

Ci può fare un esempio?

"Pensiamo ad una classica FIAT 128 prima serie. Pur se passata sotto le mani di un restauratore di primo livello, potrà far gola probabilmente solo a chi abbia ricordi legati a quella autovettura, magari rivedendola guidata dal padre, dallo zio o del fratello più grande. Un appeal dunque legato all'impeto nostalgico di rivivere antiche sensazioni, ma poco di più. Diverso invece se lo stesso prodotto viene offerto con gli accorgimenti e le rifiniture estetiche e meccaniche le quali, pur senza alterare il progetto originario, rendano quella vecchia, austera, FIAT 128, un pezzo unico, magari rappresentabile come le spoglie di un "128 TRIVELLATO" che ha vittoriosamente calcato le piste di tutta Europa negli anni '70. L'appetibilità del prodotto cresce in modo esponenziale, ma senza costringere l'acquirente agli esborsi astronomici del prodotto originale".

Il tuning vintage dell'Atelier Silvauto è circoscritto all'elemento sportivo?

"Assolutamente no – precisa Belloli – spazia su tutti gli aspetti che possano essere graditi e richiesti dalla potenziale utenza: eleganza, esclusività e anche – consentitemi il termine – storiografia automobilistica. Il tutto sempre nei termini di chi, come Silvauto, ha fatto della trasparenza e della serietà la propria bandiera ed il proprio blasone. A partire dal sigillo di "replica" con cui bolliamo sempre – ove dovuto – il prodotto finito".

Nel concreto, chi si occupa della formula Atelier Silvauto e in quale modo?

"Si tratta di un team ristretto ma molto qualificato, formato da professionisti di grande esperienza e comprovata capacità: un ideatore del progetto, un meccanico-elettrauto-motorista, a trecentosessanta gradi, un tappezziere, un grafico, realizzatore di livree storiche. Sotto la nostra diretta supervisione, questo team di lavoro è in grado di realizzare e portare a compimento, in tempi brevi, progetti di tuning vintage di altissima qualità. Come ad esempio le repliche (come tali ufficialmente vendute) di mezzi che hanno fatto la storia dell'auto classica: vetture che nessuno potrebbe mai acquistare in originale, o perché nel patrimonio invendibile di musei e case automobilistiche, o perché dai costi di acquisto fuori dalla portata dei comuni mortali. O ancora arrivare alla realizzazione dell'"unicum", quell'esemplare esclusivo che, nelle mostre, nelle gare di regolarità, nei mercatini-scambio, nei concorsi di eleganza, ma perfino durante le prossime gite domenicali, susciterà la curiosità e l'ammirazione di tutti i presenti".

Il progetto Atelier è un salto nel buio oppure avete sondato in qualche maniera il mercato?

"Questo tipo di proposta esiste da tempo in diversi paesi stranieri: Inghilterra, Germania, Stati Uniti d'America, Australia la stanno praticando con successo da anni. Prima di lanciarcì in questa nuova avventura professionale abbiamo comunque testato quale potesse essere la risposta della clientela. Un periodo di "rendering", silenzioso ma tutt'altro che virtuale, perché praticato realmente. E' stato così che nel nostro parterre di auto in vendita – accanto alle auto classiche di prestigio e a quelle di fascia medio-bassa – abbiamo "nascosto" qualche autentica chicca, già sommessamente entrata a far parte del progetto. Esemplari che non hanno tardato a suscitare l'interesse dei visitatori e in qualche caso anche di veri e propri pretendenti, in un caso con un'improvvisata "asta", accesasi spontaneamente sul posto. Risultati che hanno confermato la bontà della nostra scelta e ci hanno convinto a proseguire nel progetto".

SCORRI SOTTO PER UNA FOTOGALLERY DI PROGETTI SILVAUTO CON FORMULA ATELIER

1) ALFA ROMEO GIULIA GT SPRINT 1600 >> ALFA ROMEO GIULIA GT 1600 ALLESTIMENTO GTA

Prima



Dopo

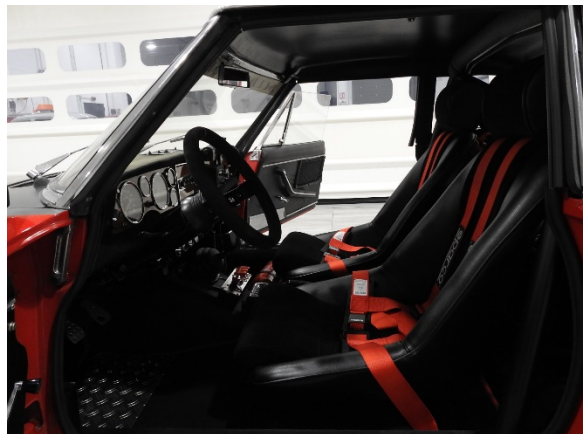


2) FIAT 124 SPORT SPIDER >> FIAT 124 SPORT SPIDER 1^a SERIE CON HARD TOP PININFARINA –
ALLESTIMENTO GRUPPO 3 "RALLY SANREMO SESTRIERE MONTEZEMOLO RATAZZI"

Prima



Dopo



3) FIAT 600 D MULTIPLA 5 POSTI >> FIAT MULTIPLA 600 ALLESTIMENTO ASSISTENZA CORSE ABARTH DIVISIONE BELGA

Prima



Dopo



4) TRIUMPH TR 3 >> TRIUMPH TR3 ALLESTIMENTO LE MANS

Prima



Dopo



5) LANCIA DELTA HF EVO 1 LIVREA MARTINI >> LANCIA DELTA HF EVO 1 TRIBUTO MIKI BIASION

Prima



Dopo

